



21 novembre 2016

Rapporto d'attività anno 2015 – 2016

Di seguito sono riassunte le principali attività svolte durante il periodo da ottobre 2015 a novembre 2016.

- Festeggiamento del 30. anniversario dell'APM

Opuscolo “Il Piano di Magadino 1986 – 2016”: durante l'ultimo anno il Comitato ha investito tempo e energie notevoli nell'allestire una pubblicazione che illustrasse al meglio quanto è successo sul PdM negli ultimi trenta anni. Partendo dalle foto in bianco e nero dell'opuscolo “La Tattica del salame” sono state evidenziate, comparandole con delle foto attuali riprese dallo stesso punto di vista, le trasformazioni avvenute sul territorio nell'ultimo trentennio. Tramite un foglio bianco inserito nell'opuscolo si invitano i lettori a fornirci la loro visione del futuro del Piano. L'opuscolo è stato presentato ai media lo scorso **28 ottobre** alla Colombera.

Viale alberato al Demanio cantonale: per testimoniare l'evento con un segno tangibile e duraturo sul territorio sono stati piantati 30 alberi autoctoni di quattro specie diverse lungo un canale sui terreni del Demanio cantonale di Gudo. Alla cerimonia inaugurale svoltasi il **12 novembre** hanno partecipato anche la gran parte degli ex membri del Comitato APM. Ha fatto seguito alla parte ufficiale con le autorità una castagnata in allegra compagnia.

- Presa posizione sul PALOC 3 - Piano di Agglomerato del locarnese di terza generazione

L'APM ha preso posizione sul PALOC 3 chiedendo l'inserimento di una fermata TiLo in zona Pizzante quale accesso sud al Parco del PdM e l'anticipo della realizzazione del passaggio ciclopedonale in zona “la Monda”.

- Ricorso contro Piano Regolatore di Locarno per la zona del Piano

L'APM ha inoltrato ricorso contro i posteggi previsti nella zona del centro sportivo intercomunale e l'aumento di quelli nella zona dell'aeroporto. Con il ricorso si è colto l'occasione per denunciare come il Comune di Locarno non sia stato in grado negli scorsi anni di affrontare e sanare le varie situazioni abusive ai danni delle superfici agricole presenti sul proprio territorio all'interno del PdM. Si ribadisce inoltre la ferma intenzione ad opporsi a qualsiasi futura sottrazione di terreni agricoli sul Piano come la futura “Zona industriale di importanza cantonale” che Locarno vorrebbe insediare in zona agricola e già scorporata dal Parco del PdM.

- Parco del Piano di Magadino

Dopo la storica decisione del Gran Consiglio del 18 dicembre 2014 di istituire il Parco del Piano di Magadino l'anno è praticamente trascorso nell'evasione dei ricorsi e nella scelta dei rappresentanti nel Consiglio di Fondazione dell'Ente Parco. Si spera ora che con l'anno prossimo l'Ente Parco possa entrare in azione per poi dar seguito ai Progetti già identificati dallo studio iniziale.

- Aeroporto Locarno-Magadino

Dopo un lungo periodo di silenzio a fine ottobre è trapelata sui media l'informazione dell'approvazione da parte dell'Ufficio Federale dell'Aviazione Civile del potenziamento dell'Aeroporto con relativo l'allungamento della pista di asfalto di 170 metri per permettere l'arrivo di aviogetti privati. La procedura dovrebbe ora coinvolgere il Cantone per l'allestimento del progetto e la richiesta del credito realizzazione. In particolare saranno da considerare l'impatto ambientale, fonico e i pericoli del “Bird Strike”, l'impatto dei volatili con le turbine dei jet che sorvoleranno la zona protetta delle Bolle di Magadino. L'APM resta in attesa dei prossimi sviluppi che saranno valutati assieme alle altre associazioni del Forum per il Piano di Magadino.

- Monitoraggio Pizzante 1

Abbiamo ricevuto dall'Ufficio rifiuti e luoghi contaminati il “Rapporto ambientale 2014” sul monitoraggio delle discariche del Pizzante 1 e 2. Anche in quest'anno di sorveglianza le sostanze monitorate sono, a parte quelle dell'azoto ammoniacale, sotto i limiti di tolleranza. L'ordinanza che regola la gestione dei siti inquinati OSiti è stata rivista e chiede ora per questo tipo di discariche un periodo di monitoraggio di trenta anni. Sarà quindi nostra premura continuare a verificare i dati regolarmente, anno per anno, in modo da tenere sotto controllo l'evoluzione in corso.

- Coordinamento Salviamo il Ticino

Anche quest'anno un nostro delegato ha partecipato all'assemblea del gruppo di coordinamento “Salviamo il Ticino” in occasione della Festa del Solstizio d'estate a Cuggiono (MI). Il tema principale è stato la controversia sull'innalzamento temporaneo unilaterale da parte italiana del livello del lago Maggiore a 1.50 metri sopra il livello idrometrico, 0.5 m sopra quello stabilito dall'accordo italo-svizzero del 1945.

Maggiori dettagli sui temi descritti in questo rapporto sono consultabili sul sito www.apmagadino.ch.